

Criteria editoriali

LawArt. Rivista di Diritto, Arte, Storia

1. Regole generali

- I contributi devono pervenire in formato Word a pagina piena.
- Ogni articolo deve essere corredato da:
 - titolo in lingua inglese;
 - un *abstract* nella lingua del contributo di massimo 900 caratteri (spazi inclusi);
 - un *abstract* in lingua inglese di massimo 900 caratteri (spazi inclusi);
 - l'indicazione di tre-cinque parole chiave nella lingua del contributo e in inglese.

2. Regole per la stesura del testo

- I contributi devono essere in formato “giustificato”, carattere Bodoni MT
 - dimensione 12, interlinea 1,15 per il testo;
 - dimensione 10, interlinea singola per le note.
- Il titolo del contributo deve essere in carattere Bodoni MT dimensione 14; sotto al titolo inserire nome e cognome dell'autore in carattere Bodoni MT 12.

Esempio:

L'Arcadia di Vincenzo Simoncelli.

La Madonna con il Bambino tra i Santi Francesco e Rocco
di Christian Meyer Ross (1898)

Giacomo Pace Gravina

- L'articolo deve essere diviso in paragrafi con titoli in corsivo, numerati progressivamente; sono possibili sotto-paragrafi, anch'essi numerati secondo il medesimo criterio progressivo.

- I paragrafi devono essere preceduti da un sommario:

Esempio:

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Il diritto in azione visto dalla letteratura. – 2.1.

Un esempio: La Chartreuse de Parme. – 2.2. Diritto e letteratura tra storicizzazione del passato e oggettivazione del presente...

- Rientro speciale prima riga di 0,5 in corpo di testo, ad eccezione del primo capoverso di un paragrafo. Rientro speciale prima riga di 0,5 anche per il testo delle note.
- Non è previsto l'uso del grassetto e della sottolineatura.
- Nella stesura del contributo, l'Autore deve utilizzare inoltre:
 - le virgolette basse (« ») per le citazioni;
 - le virgolette alte (“ ”) per parole a cui si voglia attribuire particolare rilevanza e per sostituire le virgolette basse contenute all'interno di una citazione;
 - il corsivo solo per parole in lingua straniera o latina; se le parole straniere costituiscono una frase lunga, è preferibile comporre la frase in minuscolo tondo, chiudendola tra virgolette basse (« »).
- Le citazioni superiori alle tre righe vanno staccate dal corpo del testo di uno spazio prima e dopo la citazione; corpo del carattere Bodoni MT, dimensione 11 con interlinea singola; rientro di 0,5 ai margini sinistro e destro.

3. Regole per la stesura delle note

- Sono previste note a piè di pagina. Il numero di nota deve essere inserito prima della punteggiatura. I riferimenti bibliografici o alle fonti in esse contenuti, sono riportati in forma abbreviata secondo le seguenti regole:
- Cognome autore (anno dell'opera), numero delle pagine richiamate (preceduto da p. o pp.).

Esempio:

Spinazzola (2007), pp. 25-38

- In caso di più autori, Cognome autore/Cognome autore/Cognome autore (anno dell'opera) – in tondo.

Esempio:

Guerlain/Hakim (2018), pp. 211-252

- L'anno dell'opera può essere seguito dalle lettere a, b, c ... nel caso vi siano più opere dello stesso anno del medesimo autore.

Esempio:

Said (2010b), pp. 387-397

- La forma abbreviata presente nella nota in calce rimanda alla bibliografia integrale che l'autore del contributo deve inserire alla fine del testo.
- Le sentenze e le fonti legislative vanno citate in nota, secondo gli standard scientifici in uso che consentano di identificare Istituzione e data del documento.

4. *Bibliografia finale*

a) Opera monografica:

Cognome Autore, Nome per esteso (anno di pubblicazione), *Titolo in corsivo*, numero romano o arabo del volume (ove presente), numero romano o arabo del tomo (ove presente), Città di edizione, Editore; in caso di più autori, sono separati fra loro da virgole.

Esempio:

Spinazzola, Vittorio (2007), *L'egemonia del romanzo. La narrativa italiana del secondo Novecento*, Milano, il Saggiatore

b) Opera collettanea:

come per le monografie; Cognome, Nome, Nome cognome, Nome Cognome, Nome Cognome.... L'autore o gli autori sono seguiti dall'abbreviazione fra parentesi (ed.) o (eds.), o da abbreviazione corrispondente nella lingua del contributo.

Esempio:

Echandi, Roberto (2011), *What do developing countries expect from the international investment regime*, in Alvarez, José, Karl Sauvant, Kamil Ahmed, Gabriela Vizcaino (eds.), *The Evolving International Investment Regime*, Oxford, Oxford University Press, pp. 3-21.

N.B.: Nel caso di volume di autori vari non identificati utilizzare la abbreviazione Aa.Vv.

c) Saggi in volume e voci enciclopediche:

Cognome Autore, Nome per esteso (anno tra parentesi tonde), *Titolo in corsivo*, in *Opera in corsivo*, numero romano o arabo del volume (ove presente), numero romano o arabo del fascicolo o tomo (ove presente), numero della prima pagina-numero dell'ultima pagina (preceduti da pp.). L'Opera è riportata integralmente, seguendo le indicazioni di cui ai punti a) e b).

Esempi:

Sbriccoli, Mario (1986), *Storia del diritto e storia della società. Questioni di metodo e problemi di ricerca*, in Grossi, Paolo (a cura di), *Storia sociale e dimensione giuridica. Strumenti di indagine e ipotesi di lavoro*, Milano, Giuffrè, pp. 127-148

Bell, Christine (2013), *Indiscriminate Attack*, in *Max Planck Encyclopedia of Public International Law*, V, Oxford, Oxford University Press, pp. 137-140

d) Articolo in rivista:

Cognome Autore, Nome per esteso (anno tra parentesi tonde), *Titolo in corsivo*, in «Titolo della Rivista tra virgolette basse e in tondo», numero romano o arabo del volume (ove presente), numero romano o arabo del fascicolo (ove presente), numero della prima pagina-numero dell'ultima pagina (preceduti da pp.).

Esempi:

Capristo, Annalisa (2008), *La Scala, gli ebrei ed Erich Kleiber. Una vicenda antisemita del dicembre 1938*, in «Quaderni di storia», 67, pp. 205-220

von Bernstorff, Jochen (2020), *Autorité oblige: The Rise and Fall of Hans Kelsen's Legal Concept of International Institutions*, in «European Journal of International Law», 31, 2, pp. 497-523

Conforti, Benedetto (2010), *In tema di immunità funzionale degli organi statali stranieri*, in «Rivista di diritto internazionale», XCIII, 1, pp. 5-14

N.B.: Opere adespote: All'interno della bibliografia indicare la testata nell'ordine alfabetico

e) Articoli in rivista online o blog:

Cognome Autore, Nome per esteso (anno tra parentesi tonde), *Titolo in corsivo*, in «Titolo della Rivista tra virgolette basse e in tondo», data di apparizione.

Esempio:

Shahabuddin, Mohammad (2020), *Development, Peacebuilding, and the Rohingya in Myanmar*, in «EJIL: Talk!», 5 October 2020

f) Fonti d'archivio:

Potrà essere precisato in nota il solo Documento preso a riferimento, con relativa data fra parentesi tonde, ed eventuale indicazione della pagina/foglio/carta; del documento dovrà essere fornita indicazione integrale in bibliografia, secondo il seguente formato:

- Istituto di conservazione, Fondo, eventuali sottopartizioni e/o Serie, Unità archivistica (busta, fascicolo, registro, volume ecc.), Documento, pagina/foglio/carta. Se molti documenti sono relativi ad un medesimo Istituto di conservazione, possono adottarsi abbreviazioni standard o comunque omogenee nel testo:

Esempio:

Archivio Centrale dello Stato (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), Direzione generale Antichità e Belle Arti, abbreviato in: ACS, MPI, Dir. Gen. AA.BB.AA; ACS, MPI, Dir. Gen. AA.BB.AA, I versamento (1860-1890), b. 1, fasc. 4, 7.2.

5. Regole per illustrazioni e immagini

Ciascun saggio potrà contenere un massimo di 15 immagini (formato

JPEG o TIFF) e un massimo di 3 grafici e tabelle (formato EXCEL). Le immagini e le tabelle saranno identificati con una numerazione progressiva (fig. 1, fig. 2, ecc.). Immagini e tabelle dovranno essere allegate in file separati ai saggi. All'interno del testo l'autore dovrà solo indicare dove vanno inserite le immagini (Esempio: inserire qui fig. 2)